

PESCARA: STUDENTI CHIEDONO REALIZZAZIONE NUOVE SALE STUDIO

2 Febbraio 2011

PESCARA – Realizzare a Pescara nuove sale studio aperte fino alla mezzanotte e con postazioni internet.

E' quanto chiede l'associazione SO.HA – GiovaniCittadiniAttivi, che invita gli studenti a firmare la petizione dedicata. Proprio per chiedere l'apertura di nuovi spazi riservati ai giovani e per denunciare il "degrado in cui versa la Biblioteca Provinciale 'D'Annunziò", l'associazione ha organizzato, assieme all'Unione degli Studenti di Pescara, una manifestazione che si terrà venerdì pomeriggio davanti alla sede della Provincia.

"E' necessario istituire ulteriori spazi riservati allo studio – si legge nella petizione rivolta ai presidenti della Regione e della Provincia, al sindaco e agli assessori competenti – considerando i pochi servizi dedicati agli studenti fuori sede e non". L'idea dell'associazione è quella di "allestire sale studio in edifici sfitti di proprietà del Comune".

A far emergere l'esigenza di nuovi spazi è stato anche il terremoto: "Molti ragazzi pescaresi iscritti all'Università dell'Aquila – spiega il coordinatore di SO.HA, Roberto Ettore – sono ora costretti a preparare gli esami a Pescara, ma mancano i locali in cui poter studiare".

Già a luglio dello scorso anno SO.HA aveva presentato 400 firme alla Giunta provinciale a sostegno della proposta, ma "l'amministrazione ha lasciato che la situazione peggiorasse ulteriormente licenziando i precari che lavoravano nella biblioteca e diminuendo le risorse ad essa destinate".

Secondo quanto riferito dall'associazione, inoltre, sono stati dichiarati inagibili i magazzini del deposito libri, che "per questo motivo sarà presto chiuso impedendo il regolare servizio di prestito e consultazione dei volumi". "La biblioteca provinciale ha 80 anni e contiene 250mila volumi – conclude Ettore –, è un patrimonio culturale da difendere con